

COMUNE DI DOLCE'

Provincia di Verona

Parere del Revisore Unico n. 2 del 08/02/2024

in riferimento alla sottosezione n. 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) - del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

2024-2026

IL REVISORE UNICO

Dott. Luca Bortoluzzi

Il sottoscritto dott. Luca Bortoluzzi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 26/08/2021;

VISTI:

- il decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;

- il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009);

- la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

- previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001;

- l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 88 e segg. del D. Lgs. n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. abis del D. Lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili apicali dell'ente;

- il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale (art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001);

- il medesimo piano è oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale.

Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, si attende in proposito che questo Ente:

- ha conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali relativamente all'anno 2022;

- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000, così come da rendiconto 2021 approvato con deliberazione di C.C. n. 09 del 27/04/2022;

- nell'anno 2022 è stato rispettato il limite di cui all'art. 1, c. 557-quater della L. 296/2006 (media triennio 2011-2013) definito come parametro fisso ed immodificabile di comparazione per la dimostrazione del contenimento della spesa di personale.

Altresì, il bilancio di previsione è improntato al rispetto del limite di cui all'art. 1, c. 557-quater della L. 296/2006 (media triennio 2011-2013), rilevando che:

- Il valore medio di spesa per il personale effettivamente sostenuto, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006 nel triennio 2011-2013 è di € 686.128,11;

La capacità assunzionale per l'anno 2024, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, è così determinata:

1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale come di seguito riportato:

	ENTRATE TITOLO 1° 2° 3°
ANNO 2020	€ 3.621.561,68
ANNO 2021	€ 3.379.652,61
ANNO 2022	€ 3.656.549,67
MEDIA TRIENNIO	€ 3.642.469,52
FCDE ANNO 2022	€ 93.000,00
MEDIA AL NETTO FCDE (A)	€ 3.549.469,52

SPESA DEL PERSONALE ANNO 2022 MACROAGGREGATO 1 (B)	€ 627.327,36
--	--------------

RAPPORTO PERCENTUALE TRA SPESA (B) ED ENTRATE (A)	17,67%
---	--------

- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, n. 2.505 abitanti al 31.12.2022, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,60% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,60%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2022, di Euro 352.363,23, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di Euro 979.653,59;
- Ricorre però l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in *Tabella 2* del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore inferiore alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa parti a Euro 775.051,21 (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 600.814,89 un incremento, pari al 29,00%, per Euro 174.236,32);
- il Comune dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, pari ad Euro 87.368,94 che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;
- Come evidenziato dal prospetto di calcolo di cui sopra, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2024, ammonta pertanto conclusivamente a Euro 174.236,32, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2024, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del d.m. 17/03/2020, in un importo insuperabile di Euro 775.051,21.

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dal presente Piano, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2024 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 600.814,89 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 174.236,32 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 775.051,21 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE PREVISTA PER L'ANNO 2024 Euro 640.521,67
--

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo* come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 686.128,11

spesa di personale, ai sensi del comma 557, presunta per l'anno 2024: Euro 640.521,67
--

3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 23.098,00
--

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: Euro 11.606,21

La previsione di spesa per il personale, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, che si prevede di sostenere nel 2024 è di € 640.521,67 (al netto di IRAP e delle voci escluse);

Sulla base della suindicata normativa, il Comune di Dolcè ha quindi un rapporto spesa personale/entrate correnti del 17,67% inferiore al valore soglia prevista per la propria fascia demografica del 27,6% così determinato:

- Classe demografica (ai sensi art. 3 DPCM 17/03/2020): c) comuni da 2000 a 2999 (residenti al 31/12/2022 n. 2505);

- Valore soglia (ai sensi art. 4 DPCM 17/03/2020) 27,6% (rapporto spesa personale/entrate correnti) per i comuni di fascia demografica c);

- Spesa personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (art. 2 DPCM 17/03/2020);

TANTO PREMESSO

Il Revisore dei Conti esprime parere tecnico favorevole in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale in oggetto.

Belluno, li 8 febbraio 2024

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Luca Bortoluzzi

